IL TEMPO
martedì 21 maggio 2024

GIRO D'ITALIA

Si riparte oggi da Livigno Tappa a rischio per il maltempo

••• Doveva essere la giornata dello Stelvio e dell'ennesima tappa in cui Tadej Pogacar avrebbe potuto dare spettacolo, ma al momento il rischio di tagliuzzare ancor di più la sedicesima frazione è abbastanza elevato. Dopo il giorno di riposo il Giro d'Italia 2024 ripartirà con la Livigno - Santa Cristina Val Gardena di 206 km. Nelle ultime ore c'è stata la voce anche di una possibile cancellazione causa del maltempo.

PARIGI 2024

L'annuncio dell'Ucraina «Parteciperemo alle Olimpiadi»

••• L'Ucraina invierà una squadra di atleti alle Olimpiadi estive di Parigi quest'anno, nonostante la guerra in corso con la Russia. Lo ha annunciato a Kiev il ministro dello Sport Matviy Bidnyi che ha affermato che l'Ucraina ha già ottenuto una vittoria, poiché la Russia è stata sospesa dal movimento olimpico in seguito all'invasione dell'Ucraina nel febbraio 2022.

CALCIO

Il Liverpool annuncia Slot come nuovo allenatore

••• Nessuna sorpresa: a raccogliere la pesante eredità di Klopp sulla panchina del Liverpool sarà Arne Slot. Ufficiale l'ingaggio a partire dall'1 giugno del 45enne tecnico olandese, dopo che i Reds hanno trovato un accordo col Feyenoord per liberarlo. Slot è reduce da tre stagioni in cui ha condotto gli olandesi a una finale di Conference League (2022) prima di vincere campionato (2023) e Coppa nazionale (2024).

TENNIS

L'azzurro partirà per la capitale francese dopo gli allenamenti a Monte-Carlo: sensazioni positive

Sinner vuole Parigi

FRANCESCA SCHITO

••• Un successo, nonostante tutto. Gli Internazionali Bnl d'Italia sono ormai alle spalle, ma rimangono impresse nella memoria le istantanee dell'impresa di Sara Errani e Jasmine Paolini, campionesse nel torneo di doppio, con la tennista bolognese capace di regalarsi il bis dodici anni dopo la prima volta quando era in coppia con Roberta Vinci, la cavalcata di Sascha Zverev, per la seconda volta re di Roma, l'exploit della pattuglia cilena guidata da Nicolas Jarry e Alejandro Tabilo, la conferma dello stradominio di Iga Swiatek sul rosso e la promessa di Simone Bolelli e Andrea Vavassori di farci sognare ancora, con la finale sfiorata del doppio maschile. E forse l'ultima di Rafa Nadal nella capitale, almeno da giocatore. L'appuntamento con i singolaristi italiani è solo rimandato all'anno prossimo: rimane l'amarezza di non aver potuto godersi questo Jannik Sinner nella capitale e la sfortuna di Matteo Berrettini, ormai assente agli Internazionali da tre anni. Intanto però il 22enne di Sesto proverà fino all'ultimo a esserci al Roland Garros, al via domenica. L'altoatesino partirà in queste ore per Parigi, dopo aver ripreso gli allenamenti nella sua base di Monte-Carlo con il suo team al completo. Trapelano sensazioni positive e tanta voglia di giocare ma la situazione continuerà a essere monitorata fino all'ultimo per prendere la decisione corretta. Il problema all'anca che ha obbligato il numero uno azzurro a saltare gli Internazionali non può essere sottovalutato: sembrerebbe che a causare l'infiammazione sia stato un impatto traumatico e quindi non ci siano problemi legati all'articolazione: riposo, terapia e lavoro leggero hanno permesso all'altoatesino di ridurre notevolmente questa infiammazione.

Successo Internazionali
La vittoria nel doppio femminile e il saluto di Nadal al Foro Italico i momenti più iconici del torneo

Ora i carichi di lavoro stanno aumentando, anche perché il prossimo appuntamento è di quelli che mettono a dura prova il fisico del tennisti con partite che si giocano tre su cinque e che non di rado durano anche fino a cinque ore. Si pone dunque l'ennesimo interrogativo, ovvero se la condizione di Jannik sia adeguata per presentarsi sui campi di Bois de Boulogne. Probabilmente l'azzurro ci proverà fino alla fine, andando ad allenarsi direttamente sui campi di Parigi. Nei prossimi giorni verrà effettuato il sorteggio e, a ridosso del primo turno, Jannik e il suo team decideranno il da farsi. La priorità sarà data alla salute del giocatore: se sentirà dolore Jannik sarà il primo a fermarsi. «Non ho intenzione di buttare tre anni di carriera, giocherò solo se sarò al 100%», aveva detto prima del Masters 1000 capitolino. Se il fisico risponderà bene, proverà a giocare anche nel tentativo di andarsi a prendere la posizione numero 1 della classifica Atp. Djokovic proverà ad aumentare le distanze questa settimana nel 250 di Ginevra, ma ormai è solo una questione di tempo.

Emozioni Rafael Nadal osannato dal pubblico della Capitale durante la kermesse

©RIPRODUZIONE RISERVATA

ATLETICA LEGGERA

Roma2024 Presentata la nuova maglia azzurra

••• **È la maglia che gli azzurri indosseranno agli Europei di Roma e alle Olimpiadi di Parigi, i grandi eventi dei prossimi mesi. La nuova divisa della Nazionale, firmata Joma, è stata presentata stamattina a Roma, al Maxxi, nel corso dell'evento Summer Experience di Trenitalia, partner della Federazione Italiana di Atletica Leggera. «La collaborazione con Joma e Frecciarossa è assolutamente vincente - le parole del presidente Fidal Stefano Mei-. Ringraziamo i nostri partner e non dimentichiamo che insieme a loro lo scorso anno è stato straordinario, speriamo in una grande stagione. Roma 2024, ormai ci siamo, e siamo pronti». A svelare la nuova maglia sono stati gli atleti azzurri Leonardo Fabbri, Zaynab Dosso, Lorenzo Simonelli e Chituru Ali, insieme al presidente Mei, all'amministratore delegato di Trenitalia Luigi Corradi e al responsabile di Joma Italia Mirko Annibale. «Speriamo che questa maglia ci porti bene agli Europei di Roma e alle Olimpiadi», l'auspicio dell'argento mondiale e bronzo iridato indoor Fabbri, fresco di record italiano a 22,95 nel peso. «È una stagione piena di impegni e di divertimento, siamo molto motivati per fare bene e avere sostegno di due sponsor così importanti fa tanto», commenta l'argento iridato indoor dei 60hs Simonelli. «Sono felicissima di presentare questa maglia, la prima volta che ho preso Frecciarossa è per venire qui a Roma con i miei genitori», le parole del bronzo mondiale indoor dei 60 Zaynab Dosso. «Mi auguro un 2024 veloce come un Frecciarossa», sentenzia il leader europeo stagionale dei 100 metri Chituru Ali.**

ASSOCIAZIONE CENTRI SPORTIVI ITALIANI

Duregon: «Bisogna allungare i tempi per la riforma»

L'allarme del presidente: guariamo le ferite economiche del Covid con la moratoria fino a fine anno

••• «Il settore ha bisogno di far guarire le profonde ferite economiche causate dal periodo del Covid». La pandemia ha provocato una profonda crisi sugli oltre 100.000 centri sportivi presenti sul territorio italiano. Un grande passo è stato fatto dalla Riforma dello Sport, entrata in vigore dieci mesi fa, ma ancora tanto c'è da fare.L'esercizio fisico infatti porta notevoli benefici a chi soffre di malattie croniche non trasmissibili, come quelle che colpiscono l'apparato cardiaco, quello circolatorio o malattie come diabete e depressione, oltre a fornire aiuto ai pazienti oncologici. In Italia attualmente ci sono 23 milioni di sedentari, uno spaccato di popolazione in cui si annidano più facilmente proprio le malattie croniche, contro 20 milioni di praticanti. «Per guarire queste ferite profonde - spiega Giampaolo Duregon, presidente dell'Anif, Associazione Nazionale Impianti Sportivi e Fitness - la soluzione potrebbe essere quella di allungare la moratoria fino al 31 dicembre 2024 e ripartire con i giusti controlli da quella data. Andare a controllare le singole gestioni in un periodo in cui si cercava di sopravvivere, risparmiando necessariamente su tutto, mentre si applicava una Riforma epocale, creerebbe vittime senza colpa». Tanti miglioramenti sono stati fatti su questa riforma e tanti altri dovranno ancora essere fatti. «Affinché si perfezioni il suo percorso - la ricetta del numero uno di Anif, Duregon - oltre al sostegno già prospettato, serve che il ministro dello Sport e dei Giovani, Andrea Abodi, il vice ministro delle Finanze Maurizio Leo, insieme al sottosegretario Claudio Durigon e al Presidente FIN, Paolo Barelli, che sono da sempre nostri interlocutori privilegiati, completino il quadro sistemando dettagli non irrilevanti tra fiscalità, lavoro sportivo e difesa dei diritti del mondo dello sport».

Monito Giampaolo Duregon presidente dell'ANIF

Preoccupazione
«I tagli che hanno colpito le oltre centomila attività del Paese devono essere aggiustati»

FRA.SCH.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

VkVSlyMjMTMzYmZmZDYtZjQxZS00NzFhLWI1MGQtNjczZWM2MWE2YmVkIyMjNzI3YWYwZDAtMzQ3OC00ZjM0LTliNjYtNWNhZDhjYmY2NTVkIyMjMjAyNC0wNS0yMVQxNjo1NzowNCMjI1ZFUg==